

RICERCA E ARCHIVIO > RISULTATI DELLA RICERCA ARTICOLO

Hai cercato nel testo la parola guerrazzi vincenzo

21/12/2007, 15 GENOVA

'Follia ed eroi' trentotto racconti di fascino e magia

In questi giorni ho letto Follia ed Eroi, racconti di Luciana Amisano. All' inizio sono rimasto un po' confuso perché non riuscivo a visualizzare le immagini come dovevo e volevo. La mia testa era ancora piena, come un oceano, di un insieme di figure viste la sera prima in televisione. Mi è bastato affacciarmi alla finestra e svuotare, liberare, il mio cervello da quelle accozzaglie che spesso disturbano il sonno e la digestione. Ripresi il libro della Amisano e lo sfogliai. Poi iniziai a leggere con cura Un caso indefinito. Rimasi affascinato dalla scrittura e

CONTATTACI

la RepubblicaAREA
ABBONATIMARIKA__GDNMS... 

nostro mondo governato da uomini ingordi, insaziabili, smodati, fieri, quando lettori, sono riservati a pochi. Le grandi masse hanno però il privilegio, si fa per dire, di riempirsi la vista e farsi scoppiare il cervello e non solo, di immagini. Le immagini, si sa, viaggiano più veloci degli scritti. Eppure la scrittura è quella magnifica essenza che ci fa navigare, volare e costruirci con la nostra fantasia mondi reali e irreali. Mondi felici e mondi tristi, paesaggi incantevoli e baraccopoli estesi come metropoli. In Follia ed Eroi Luciana Amisano ci fa risalire verso quella sorgente fantastica che è la parola scritta. Ci porta nel mondo del nulla. Ci fa aprire il cassetto dei ricordi della nostra vita passata, ci fa fare una maratona nel mondo delle memorie, delle nostalgie. In questi trentotto racconti non è importante scoprire se noi lettori troviamo quello che cerchiamo, quello che è importante é che noi ripesciamo la nostra memoria. Il narratore americano William Gass dà, della scrittura, questa bellissima definizione: "Noi non riusciremo a capire che cos' è un libro, e perché un libro abbia il valore che ha per tante persone <~& se dimenticheremo quanto è importante per esso il suo corpo, l' edificio che è stato costruito per tenere insieme senza pericolo le sue righe di linguaggio. Le parole non hanno materialità, sono solo ombre e quando la sua luce si sposta altrove scompaiono. Fuori dallo schermo non esistono in quanto parole. Non aspettano di essere riviste, rilette: aspettano solo di essere rifatte, riilluminate". Ogni scrittore può scrivere pagine bellissime ma prive di fascino. Il fascino, al contrario della bellezza, ha dalla sua parte la magia. Questi trentotto racconti di Luciana Amisano sono racconti magici, fatati. concerto di natale diretto da Jonathan Webb con l' orchestra e il coro del teatro Carlo Felice e le Voci bianche. Ascoltato il 19 dicembre

VINCENZO GUERRAZZI

TORNA ALLA LISTA

STAMPA QUESTO ARTICOLO

GEDI Digital S.r.l. - Via Ernesto Lugaro 15, 10126 Torino - Partita IVA 06979891006 - [Condizioni del servizio](#) - [Gestione Cookie](#) - [Privacy Cookie Policy](#)